



UNC  
CONSUMATORI.IT

## **TELEFONIA: nuova denuncia di Unc ad Antitrust e Agcom**

05 Luglio 2018

### ***Comunicato stampa Unione Nazionale Consumatori***

***Tutte le aziende delle Telco avrebbero imposto ai consumatori un termine max di 45 giorni per presentare il reclamo. Per Unc è un termine illegittimo e prefigura il sospetto di accordi anticoncorrenziali.***

**Roma, 5 luglio, 2018** - “Continua la battaglia dell’Unione Nazionale Consumatori contro le aziende delle Telco che sembrano ormai abituate a manipolare il calendario in danno degli utenti”. E’ quanto dichiara Massimiliano Dona, Presidente di Unc, annunciando la nuova maxi denuncia a carico degli operatori Vodafone, WindTre e TIM sospettati di aver imposto arbitrariamente termini perentori per la presentazione di reclami sulla fatturazione.

“Nelle ultime settimane -afferma Dona- sono arrivate numerose segnalazioni da parte di consumatori che chiedevano informazioni in merito al termine per contestare la bolletta”. Sembrerebbe, infatti, che gli operatori avrebbero fissato il termine di 45 giorni (o comunque di un diverso termine variabile molto stringente) per presentare un reclamo.

“Da quanto ci risulta -aggiunge l’avvocato Dona- né il Legislatore né tanto meno l’Autorità Antitrust e l’AGCOM hanno previsto un termine perentorio a carico dell’utente per presentare una contestazione agli operatori telefonici; al contrario, la normativa di settore prevede che il gestore rispetti il termine di 45 giorni per rispondere al reclamo del cliente. Per questo motivo chiediamo alle Autorità di indagare sulla questione e, qualora si accertasse l’irregolarità, di intervenire tempestivamente anche valutando se la strana coincidenza di un termine uguale per tutti, non possa integrare gli estremi di violazione della concorrenza”.